

DANIELE GALLIANO

pitture

6 marzo – 24 aprile 2024

Federico Rui Arte Contemporanea è lieta di presentare la personale di Daniele Galliano intitolata “*Pitture*”, che presenta dodici opere recenti. La mostra **inaugura mercoledì 6 marzo** e sarà visitabile fino al 24 aprile 2024, dal martedì al venerdì dalle 15.00 alle 19.00 (e su appuntamento).

La mostra segue il grande successo del progetto presentato ad **ArteFiera Bologna** “*It's All Over Now, Baby Blue*”, titolo ispirato alla celebre canzone di Bob Dylan scritta nel 1965, che sottolinea l'ineluttabilità del cambiamento e la necessità di aggrapparsi alle cose importanti della vita. In un verso della canzone viene descritto un "pittore a mani vuote" che disegna schizzi apparentemente casuali, simboleggiando l'imprevedibilità della natura e suggerendo (“*You must leave now, take what you need you think will last*”) di afferrare rapidamente le cose importanti prima che scivolino via.

Questa sensazione di rapidità che l'artista percepisce nell'esistenza umana, si ritrova anche nelle pennellate istintive che vibrano sulle sue tele, come gesti ritmati che ricordano i comandi di un direttore d'orchestra, sprigionando tocchi di colore vivaci. La pittura densa e sfocata emerge da uno sfondo, da cui l'artista inizia a dipingere per poi espandersi attraverso varie gradazioni cromatiche che si sovrappongono, cambiando e mescolando il colore, invadendo lo spazio della tela, con una tensione che giunge quasi all'esterno dei suoi margini fisici, invadendo lo spazio circostante. La pittura di Daniele Galliano esplora - da sempre - la sfera intima e la vita collettiva, fatta di rituali, di rave, di processioni. Protagonista è la folla, non concepita come massa uniforme, ma come individui che scelgono di condividere esperienze collettive.

Se nell'esposizione bolognese l'attenzione dell'artista si focalizzava appunto su gruppi di persone, con questa mostra Galliano trova nel paesaggio una nuova dimensione fisica e spirituale con cui confrontarsi, grazie a quei luoghi che lo portano a scoprire un senso di serenità e di illusione che questa possa esistere, grazie a quei paesaggi in cui è possibile trovare un conforto. Come in “*Untitled*”, veduta di un paesaggio innevato dove l'unica presenza dell'uomo è testimoniata da un rifugio in lontananza, al tempo stesso obiettivo da raggiungere e simbolo di pace interiore. In questi paesaggi l'artista giunge quasi all'astrazione, grazie anche alle sue pennellate gestuali, contrapponendo la fisicità di un luogo all'idealizzazione dello stesso. Si creano così differenti visioni: da vicino l'opera appare astratta, ma da lontano si manifesta nella sua realtà. Questa non è solo una scelta formale, ma una dichiarazione che suggerisce che una visione distante del mondo possa offrire una percezione più nitida. Galliano sostiene che uno sguardo empatico verso ciò che ci circonda sia la via migliore per connettere l'universo interiore con il mondo esterno.

La mostra è quindi un invito a riscoprire e cercare quei luoghi verso il quale viaggiare con la mente o fisicamente, per ritrovare la calma interiore, non importa se si tratti di luoghi reali o irreali.

Il culmine dell'astrazione viene raggiunto con “*Do you remember*”, dove la sequenza di immagini viene cancellata, come se fosse uno storyboard di cui rimane la ritmicità di una sequenza ma non il contenuto dello stesso.

DANIELE GALLIANO | BIOGRAFIA

Nato a Pinerolo nel 1961, autodidatta, comincia a dipingere nella Torino dei primi anni '90, guadagnandosi presto un posto di primo piano nella nuova scena pittorica. Con il suo “realismo fotografico” espone in importanti mostre personali e collettive in tutto il mondo. Nel 2006 partecipa alla IX Biennale dell'Havana su invito di Antonio Zaia, nel 2009 alla 53a Biennale di Venezia e nel 2016 alla terza edizione della Kochi-Muziris Biennale di Kerala in India. Tra le numerose personali si ricordano quelle nel 1996 e 1997 presso la Galleria Annina Nosei (New York), nel 1992 e 1994 presso galleria InArco (Torino) e nel 1996 presso Galleria Nazionale d'Arte Moderna (Roma). Tra le esposizioni collettive si segnalano la Galleria d'Arte Moderna di Bologna, la XII Quadriennale a Roma, la Galleria Civica di Trento, il Rupertinum Museum di Salisburgo, il Magasin di Grenoble ed il Palazzo delle Papesse a Siena. Suoi lavori sono presenti in alcune delle maggiori collezioni pubbliche e private, come la GAM - Galleria Civica d'arte Moderna e Contemporanea di Torino, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, il MART di Trento e Rovereto, il Museo del Novecento di Milano, la Collezione Unicredit Private Banking di Milano, Collezione Cerruti (Torino), Collezione Francesca Lavazza (Torino), Collezione Carlo Monzino (Milano), Dutch Pieter & Marieke (Olanda) e Robert & Annemijn Crinckle Le Roy (Olanda).

INFORMAZIONI

Titolo mostra: Pitture

Artista: Daniele Galliano

Luogo: Federico Rui Arte Contemporanea, via Turati 38, Milano

Opening: mercoledì 6 marzo 2024, ore 18:00

Periodo mostra: 6 marzo – 24 aprile 2024

Orario galleria: dal martedì al venerdì, dalle 15 alle 19; sabato su appuntamento

CONTATTI

Federico Rui | +39 392 4928569 | federico@federicorui.com

Margherita Strada | +39 339 5429812 | margherita@federicorui.com